



S.O.S. MALNATE

DIRETTORE RESPONSABILE: Massimiliano Pavanello
Sede Associazione S.O.S Malnate Via 1° Maggio, 10
Periodico gratuito

Stampa Tip. Alpi - Varese - Aut. Tribunale n° 518/88 del 27/1/88
Sped. Abb. Post., secondo art. n° 2, comma 20/C - Legge 622/96 - Filiale di Varese

Invio 2/2000 N° 29 - Dicembre 2000

Novità per i sottoscrittori della tessera-famiglia di simpatizzante SOS

Costituzione della Società di Mutuo Soccorso SOS MALNATE

Lo scorso 19 ottobre ai sensi della Legge del 15 aprile 1886, tuttora vigente, è stata costituita SOS MALNATE SMS, ovvero Società di Mutuo Soccorso. I soci fondatori sono: Maurizio Ampollini, PierVanni Falchi, Natale Grizzetti, Luciano Lolli, Marco Marchiò, Maria Grazia Merlo, Massimiliano Pavanello, Alberto Rimoldi, Antonio Sassi, Marco Sarti.

Ma di cosa si tratta?

Nei fatti è un po' come se la SOS di facesse in due: *accanto alla già esistente e consolidata associazione di volontariato (è stata fondata nel 1982) abbiamo pensato di creare un'organizzazione non a scopo di lucro che offra servizi di tipo mutualistico alla cittadinanza.* Si tratta di integrare i servizi resi dalla struttura pubblica: essa è una risposta alle aspettative della popolazione in campo socio-sanitario, che potrà avere altri servizi senza doversi necessariamente rivolgere alle strutture private, cosa non sempre possibile soprattutto per le fasce meno abbienti. La logica del mutuo soccorso, vecchia di oltre un secolo, consente proprio questo. Mettere insieme le varie componenti di una popolazione, giovani e vecchi, ricchi e poveri, sani e malati, affinché le risorse degli uni aiutino gli altri nella consapevolezza

che chi è giovane invecchierà, che chi è ricco potrebbe anche diventare povero e che chi è sano prima o poi purtroppo si ammalerà.

In quest'ottica SOS Malnate ha dato il via ai lavori di ristrutturazione della ex-sede dei Vigili Urbani di via 1° Maggio per realizzare il nuovo poliambulatorio. Già da tempo presso la nostra sede funzionava un ambulatorio dove era possibile usufruire di prestazioni infermieristiche e mediche, nonché effettuare i prelievi di sangue. Una volta finiti i lavori, i cui costi superano i 100 milioni di lire (coperti per il 50% dalla Fondazione CARIPLIO e per l'altro 50% da una famiglia malnatese in ricordo di un proprio congiunto) *la gamma e la qualità delle prestazioni erogate potrà subire un notevole incremento.* Vi saranno interventi a domicilio e un ventaglio più consistente di medici specialistici. In secondo luogo il nuovo poliambulatorio è propedeutico alla realizzazione del Centro Diurno Integrato per Anziani che dovrebbe essere realizzato nei locali sovrastanti. Ci sono poi tutti quei servizi di trasporto in ambulanza che non sono coperti dal Servizio Sanitario Nazionale per il quale ad oggi circa 3000 famiglie di Malnate e dei paesi vicini versavano annualmente una quota come sostenitori-simpatizzanti.

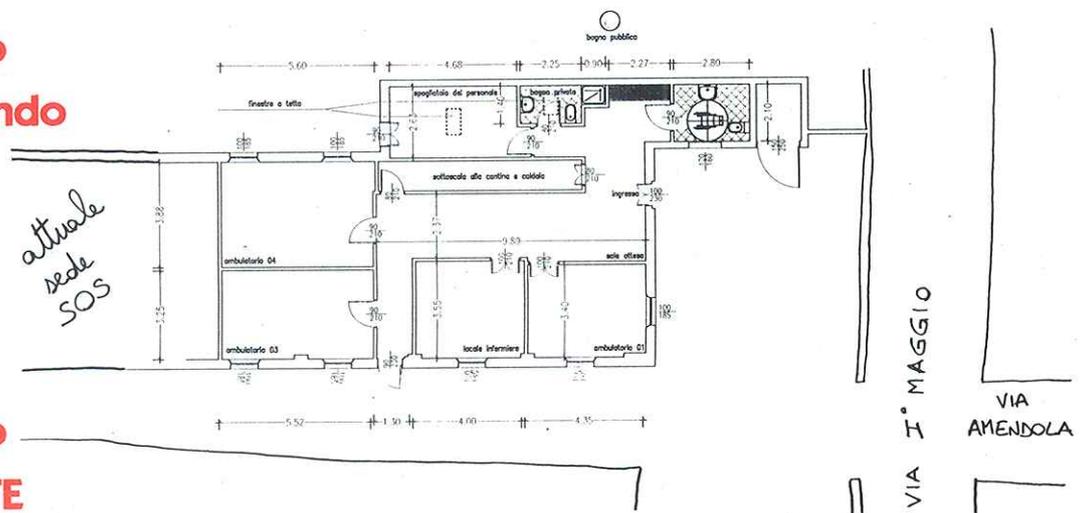
Ma cosa cambia in pratica per i «tesserati» della SOS?

Ben poco, semplicemente con il tesseramento dell'anno 2001 diventeranno soci di SOS MALNATE Società di Mutuo Soccorso. *Manterranno i benefici di cui già usufruivano e ne acquisiranno altri grazie ai servizi erogati dal nuovo poliambulatorio.* All'atto dell'iscrizione verrà consegnato a ciascuno il regolamento che elencherà in modo chiaro e trasparente le prestazioni cui i soci avranno diritto. Per il momento vi sarà un'unica quota associativa. Con l'anno 2002 si penserà anche a proporre delle quote differenziate per consentire a chi è disposto a pagare di più di avere maggiori benefici (penso alla diaria in caso di ricovero ospedaliero per poter avere la camera singola, ad esempio). Si tenga inoltre presente che essendo equiparate le Società di Mutuo Soccorso alle mutue assicuratrici, le quote versate possono essere detratte dalla dichiarazione dei redditi.

Si apre dunque una nuova pagina per la SOS MALNATE che di fatto si sdoppia per il bene di tutti, ci auguriamo che come 18 anni fa, ad onta degli scettici, sia una scelta azzeccata.

Maurizio Ampollini

Ed ecco quanto stiamo realizzando presso la ex sede dei Vigili Urbani, prossimo poliambulatorio di SOS MALNATE



2001: anno del Volontariato

Sportello Scuola-Volontariato & Solidarietà presenta il progetto «Adotta un volontario»

Lo Sportello Scuola-Volontariato & Solidarietà prevede la possibilità: per gli studenti degli ultimi anni delle scuole medie superiori della provincia di partecipare a stages di formazione e progetti mirati che potranno arricchire il loro credito formativo;

per il corpo docenti e per le famiglie di collaborare alla promozione della solidarietà sociale.

per SOS MALNATE, di presentare le proprie attività nelle scuole della provincia, accogliere gli studenti interessati a fare volontariato;

Lo Sportello «Scuola-Volontariato & Solidarietà» è frutto dell'intesa fra il Centro Nazionale per il Volontariato e il Provveditorato agli Studi di Varese e vuole essere un luogo fisico dove far incontrare il mondo della scuola e quello del volontariato, per diffondere tra i giovani, attraverso iniziative che rispondano contemporaneamente alle attese degli studenti e ai bisogni del territorio, la cultura della solidarietà, della legalità, del rispetto dell'ambiente, dell'educazione del tempo libero come tempo solidale.

La nascita a Varese dello sportello «Scuola & Volontariato» sottolinea il ruolo importante e specifico della scuola sia nella prevenzione del disagio sociale sia nell'impegno civico di educazione alla solidarietà.

Il volontariato, per la forte componente di valori che lo caratterizza, può essere un'occasione offerta ai giovani di coniugare la risposta ai bisogni degli altri con un importante momento di crescita personale per esprimere la propria progettualità creativa e solidale, acquisire maggior senso di responsabilità, sviluppare capacità organizzative e potenziare le individuali capacità relazionali.

Ogni iniziativa di volontariato combatte la cultura dell'indifferenza, motiva i giovani con attività coinvolgenti che li vogliono soggetti attivi, senza possibilità di deleghe ad altri e li impegna anche in esperienze extrascolastiche.

Lo sportello «Scuola, Volontariato & Solidarietà», con sede a Varese in via Zucchi 4 (c/o l'Istituto IPSIA) tel/fax 0332.310668 si propone di essere uno strumento di promozione e di attivazione di esperienze interne ed esterne alla scuola e di protocolli sperimentali di collaborazione Scuola-Volontariato.

Date queste premesse, per l'anno 2001, proclamato dall'ONU «Anno Del Volontariato», lo Sportello propone agli studenti delle scuole medie superiori che aderiranno all'iniziativa il percorso progettuale «ADOTTA UN VOLONTARIO».

In concreto si propone che, all'interno di una classe, corso, scuola o gruppo, durante l'anno scolastico 2000/2001 si decida di attivare una qualche forma di volontariato sul territorio, per diffondere tra i giovani i diritti di cittadinanza e il senso di solidarietà. I progetti, veri e propri percorsi di conoscenza e di approfondimento, devono diventare «azioni concrete» svolte dagli studenti con il supporto delle Associazioni coinvolte, degli Enti e con il coordinamento dello Sportello Scuola & Volontariato per la tutela dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, insieme a quelli degli emarginati, degli anziani, dei disabili....

Si prevede un evento finale in cui le scuole

potranno dare visibilità ai prodotti e alle azioni svolte durante l'anno e che si concretizzerà in una settimana del mese di maggio con una mostra dei prodotti più significativi delle scuole (cartelloni, video, ipertesti, ...) e in eventi organizzati simultaneamente presso le singole Associazioni, scuole o altro.

Lo sportello ha individuato 3 aree di progetto: sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani alle problematiche collegate all'infanzia, giovani e anziani insieme, solidarietà e sviluppo umano.

L'invito è rivolto agli studenti e ai professori: se pensate di voler approfondire quanto proposto, contattate i numeri sopraccitati (lunedì dalle 15 alle 18 e sabato dalle 10 alle 12).

**SOS Malnate
Augura
Buon Natale
e Felice Anno Nuovo**



un'alba nuova vince le tenebre della notte.

SOS Malnate:

Primo soccorso, ma non solo

(m.p.) Se un estraneo ad un'associazione volesse avere idea di cosa consiste l'attività da essa svolta, ha come punto di riferimento lo Statuto.

E SOS MALNATE ha all'articolo 5 del suo Statuto l'indicazione dei modi per perseguire i propri scopi, la cui lettera a) dice: «trasportando ammalati e feriti». E' vero: SOS Malnate nel lontano 1982 è stata costituita con tale primario compito e negli anni ha dimostrato come perseguirlo e, ci auguriamo, raggiungerlo. Ma gli scopi che i nostri fondatori hanno indicato sono di ben più ampio respiro; infatti, all'articolo 4 dichiararono anche: «aggregare i cittadini sui problemi della vita civile, sociale e culturale; contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività». Nel corso degli anni alcune scelte si sono rese necessarie: poteva essere sufficiente il perseguimento di quanto espresso al quarto articolo tramite il solo trasporto di malati e feriti?

I bisogni della società si sono chiaramente evoluti e differenziati: SOS MALNATE, come tutti gli enti del Terzo Settore (enti nè pubblici nè privati, ma costituiti dalla società civile che prendendo coscienza del suo ruolo nello sviluppo della società dà proprie risposte ai suoi stessi bisogni) ha cercato di «aggregare» i cittadini più volenterosi e a «contribuire alla solidarietà».

Ed ecco allora il sentire che l'attività di trasporto in ambulanza, verso la quale tutti noi volontari attribuiamo la priorità assoluta (memori di quella fondamentale disposizione statutaria, che abbiamo accettato entrando a far parte dell'associazione), poteva non essere l'unica da noi svolta.

Innanzitutto un dato: SOS MALNATE ha svolto nel corso dell'anno 6863 servizi, di cui circa il 65-70 % in ambulanza; il resto sono servizi di trasporto minori portatori di handicap da e per istituti riabilitativi, assistenza a manifestazioni sportive, servizi di protezione civile, consegna a domicilio di farmaci urgenti, ...

E' facile intuire che oggi servono a SOS MALNATE più figure che collaborino alle iniziative poste in essere. Tuttavia è altrettanto facile sentire persone che vorrebbero fare volontariato, ma non sanno come. Ecco allora uno spunto, utile a coloro che

sentono di voler darsi da fare per gli altri...

Chi può fare cosa, essendo volontario di SOS MALNATE?

In ambulanza:

l'associazione chiede a chi esce in ambulanza di prestare servizio almeno in 15 turni l'anno (circa una volta al mese), ma lascia libera scelta sul giorno e il turno da svolgere. Per i servizi di urgenza ed emergenza (118), SOS MALNATE chiede ovviamente la frequenza di un corso di primo soccorso e il superamento di un esame attitudinale.

In centralino:

molte persone non se la sentono di uscire in ambulanza, ma spesso sottovalutano la figura del centralinista che deve semplicemente saper rispondere adeguatamente alle richieste telefoniche che giungono in associazione: dall'emergenza, alle semplici informazioni.

L'idoneità a tale incarico non prevede un corso specifico, ma soltanto l'affiancamento per un periodo concordato con un operatore più esperto.

Nel gruppo di teleassistenza:

questo gruppo è rappresentato da operatrici di tutte le età che, periodicamente, chiamano telefonicamente dalla nostra sede gli anziani collegati alla centrale e coi quali scambiano qualche chiacchiera. Non serve probabilmente in questo caso una grande preparazione, ma solo la buona volontà di instaurare con le persone un dialogo. Il gruppo organizza periodicamente degli incontri, durante i quali si possono scambiare consigli e il nuovo operatore viene formato dal gruppo stesso. Saltuariamente vengono poi organizzati dei corsi specifici. A Piermaria Vernocchi, operatrice di teleassistenza, abbiamo chiesto informazioni circa lo svolgimento del servizio: "gli utenti del servizio di teleassistenza vengono chiamati regolarmente da noi operatrici. La periodicità con loro stessi concordata, ma in genere è una volta a settimana. Con gli utenti si istaura un dialogo, visto che è sempre la stessa persona a chiamarli e in questo modo si può approfondire la conoscenza: le chiacchiere che si scambiano vanno dallo stato della salute, a informazioni su figli e nipoti,

ecc... (...) l'utilità del servizio è senz'altro enorme: spesso si tratta di anziani che vivono soli; noi facciamo loro un po' di compagnia e loro hanno la sicurezza psicologica di sapere che c'è qualcuno 24 ore su 24 che è pronto ad aiutarli in caso di necessità (...) Non è richiesto altro che una certa dose di sensibilità, per svolgere la mansione di operatore di teleassistenza: è vero, all'inizio abbiamo seguito un corso mirato, alla presenza di uno psicologo, ma importante è senz'altro l'attitudine personale. Non penso poi che si tratti di una questione d'età e chiunque può dare una mano in questo settore!"

Queste sono solo un esempio delle attività che SOS MALNATE svolge con impegno, cercando di raggiungere quei famosi scopi dell'articolo 4; ma tante altre vengono attuate e in ogni campo. Giuliana Ravasi Monetti è la responsabile del "Corpo Volontari, a lei possono essere richieste tutte le informazioni del caso ogni mercoledì sera dalle 21 circa presso la sede di SOS MALNATE in via 1° Maggio, 10; ed è lei a spiegarci chi può venire in SOS MALNATE a prestare servizio volontario: "In genere vengono a svolgere servizio volontario persone con tempo libero ed è a costoro che ci rivolgiamo affinché possano mettere a disposizione di chi ha bisogno il loro tempo. Occorre però che siano persone sufficientemente motivate: SOS MALNATE ha bisogno di un impegno serio e costante nel tempo da parte di chi entra in associazione, perchè è solo in questo modo che possiamo offrire dei servizi seri ed efficaci. Lasciando a parte i servizi in ambulanza, nostra attività prevalente, in SOS MALNATE sono presenti numerose iniziative per le quali serve sempre nuovo personale; penso ai centralinisti, ad esempio, ma anche ai cosiddetti servizi ausiliari: persone che garantiscono la loro disponibilità a svolgere servizi con le automobili dell'associazione per il trasporto di bambini disabili agli istituti di riabilitazione, oppure per la consegna a domicilio di farmaci urgenti. Per queste mansioni non serve frequentare corsi appositi, basta capacità e avere la patente: è per questo che la nostra offerta di entrare in associazione si rivolge a tutti, ma in particolare a studenti, a giovani pensionati e casalinghe."

Statistiche 1999

Servizi	N.1999	Diff. 98/99	Diff.97/99	% 99
Ricoveri ordinari	163	-55	-83	2,38
Traumi e fratture	200	+2	-56	2,91
Affezioni cardiache	69	-82	-100	1,01
Incidenti stradali	46	-48	-71	0,67
Ictus e affezioni cerebrali	41	-7	-23	0,6
Intossicazioni	25	0	-4	0,36
Patologie varie	510	+151	+196	7,43
Visite, esami, terapie,	655	-321	-52	9,54
Trasporto dializzati	2722	+1719	+1971	39,66
Trasporto per riabilitazione	1123	-269	+40	16,36
Dimissioni	496	-15	-11	7,23
Servizi sportivi, manifest., fiere	193	-59	-86	2,81
Trasferimenti	386	-98	+126	5,62
C.T.	52	+39	+32	0,76
Uscite a vuoto	125	+56	+43	1,82
Servizi medico-infermieristici	22	-63	-25	0,32
Protezione civile	35	+7	+2	0,52
Servizi rifiutati (non cont. nel tot.)	22	-151	-64	
TOTALE	6863	+957	+1899	

Crescita 1997/1998

+942

	1999	1998	1997
Media giornaliera	18,86	16,18	13,83

Errata corrige

Sul precedente numero di "SOS MALNATE" sono stati pubblicati i bilanci 2000-2001 dell'associazione. Posto che quanto pubblicato non era altro che un adattamento del bilancio dell'associazione, nella trascrizione del bilancio preventivo sono stati riportati alcuni errori. Ce ne scusiamo e riproponiamo il bilancio nella sua versione corretta:

BILANCIO PREVENTIVO 2000

Costi

<input type="checkbox"/> Servizio autoambulanza		
Assicurazione, carburante,	€ 111.361.000	
spese correnti, bolli circ. autom.	€ 20.000.000	
Materiale sanitario		€ 131.361.000
<input type="checkbox"/> Spese volontari, dipendenti & obiettori		
Costo dipendenti	€ 70.000.000	
Assicurazioni volontari,	€ 16.000.000	
dipendenti e obiettori	€ 34.000.000	
Spese varie	€ 2.800.000	
<input type="checkbox"/> Festa sociale		€ 122.800.000
<input type="checkbox"/> Servizi Infermieristici		
Materiale di consumo	€ 2.000.000	
Compensi per prest. e assicur.	€ 10.250.000	
		€ 12.250.000
<input type="checkbox"/> Telesoccorso		
Acquisto apparecchi. e spese gest.	€ 3.800.000	
		€ 3.800.000
<input type="checkbox"/> Servizio consegna farmaci urgenti		
Spese gestione	€ 3.000.000	
		€ 3.000.000
<input type="checkbox"/> Servizio tennis		
Spese gestione	€ 750.000	
		€ 750.000
<input type="checkbox"/> Protezione Civile		
Manutenzione corrente attrezz.	€ 1.000.000	
		€ 1.000.000
<input type="checkbox"/> Prestazioni e servizi di terzi	€ 10.000.000	
		€ 10.000.000
<input type="checkbox"/> Spese generali		
Utenze	€ 25.500.000	
Stampati, cancelleria e giornalino	€ 40.000.000	
Spese correnti	€ 7.300.000	
Macch.ufficio e apparecchi. radio	€ 5.000.000	
Commissioni bancarie e postali	€ 2.500.000	
		€ 80.300.000
<input type="checkbox"/> Varie		
Casi indigenti	€ 13.000.000	
		€ 13.000.000
<input type="checkbox"/> Nuove realizzazioni		
Materiale Protezione Civile	€ 3.000.000	
Acquisto automezzi	€ 47.412.744	
Poliambulatorio-polispecialistico	€ 100.000.000	
		€ 150.412.744

TOTALE € 528.673.744

Ricavi

<input type="checkbox"/> Avanzo di gestione 1999	€ 57.573.744	
		€ 57.573.744
<input type="checkbox"/> Prestazioni per servizi in ambulanza	€ 256.000.000	
<input type="checkbox"/> Servizio telesoccorso	€ 11.000.000	
<input type="checkbox"/> Servizi infermieristici	€ 2.300.000	
<input type="checkbox"/> Servizio consegna farmaci urgenti	€ 4.000.000	
<input type="checkbox"/> Servizio tennis	€ 1.700.000	
		€ 275.000.000
<input type="checkbox"/> Proventi diversi	€ 2.000.000	
<input type="checkbox"/> Tessere soci simpatizzanti	€ 90.000.000	
<input type="checkbox"/> Oblazioni ed erogazioni liberali	€ 40.000.000	
<input type="checkbox"/> Interessi attivi	€ 100.000	
<input type="checkbox"/> Rimborso accisa carburanti (UTIF)	€ 5.000.000	
		€ 137.100.000
<input type="checkbox"/> Contributo regionale (L. 266/91)	€ 8.000.000	
<input type="checkbox"/> Contributo Fondazione Cariplo (vincolato ristruttur. poliambulatorio)	€ 50.000.000	
		€ 58.000.000

TOTALE € 528.673.744

Corsi ... Corsi ... Corsi

SOS MALNATE ha ospitato presso la sala riunioni della sede "Paolo Malnati", dal 18 ottobre, per sei settimane, un'interessante iniziativa formativa promossa dal Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Varese e organizzata dalla nostra associazione e Telefono Amico di Varese. Il titolo del corso era: "Il colloquio d'aiuto - corso di formazione volontari per l'approccio con le persone in difficoltà in una relazione colloquiale". Il corso, pubblicizzato sulla stampa locale e tramite locandine, ha avuto un ottimo successo; i partecipanti, provenienti da diverse realtà del volontariato e dell'associazionismo provinciale, che hanno occupato tutti i posti disponibili: data la modalità di svolgimento degli incontri, che prevedevano anche esercitazioni pratiche e simulazioni, l'accesso è stato a numero chiuso. Questi incontri hanno inteso sviluppare nei partecipanti la consapevolezza dei bisogni cui si rivolgono i volontari e delle motivazioni che li sorreggono, in modo da poter gestire un colloquio d'aiuto in cui sappiano sviluppare corrette modalità di ascolto: elaborazione delle domande, fasi del colloquio, capacità di fornire risposte.

Al corso hanno partecipato anche 5 volontari (2 volontari del soccorso, 2 operatrici di teleassistenza e 1 centralinista) e 2 dipendenti di SOS MALNATE (impiegati sui mezzi di soccorso).

La dottoressa Cristina Del Pio, psicologa, era una dei docenti. A lei abbiamo chiesto un bilancio degli incontri:

"la disponibilità dei presenti a mettersi in gioco durante gli incontri ha reso l'esperienza sicuramente positiva. Il corso è stato infatti realizzato con l'utilizzo di una metodologia di tipo attivo. Tale metodo prevede l'interazione tra docenti e partecipanti, quale mezzo privilegiato per l'acquisizione di conoscenze"

Quali sono state le principali questioni poste dai corsisti, ma in particolare dai volontari di SOS MALNATE ?

"Nonostante la specificità delle domande poste, un comune denominatore di que-

ste è stato il ricercare gli elementi che rendono un qualunque colloquio generico con una persona, un colloquio d'aiuto"

Ma di quali esigenze potevano essere sintomo i nodi emersi ?

"Un'esigenza espressa da tutti i partecipanti - e anche dai volontari SOS - è stata quella di poter avere all'interno della propria associazione degli spazi di confronto sulle difficoltà incontrate e sui vissuti che emergono nel prestare la propria opera di volontariato durante il soccorso. Infatti, quando ci poniamo in posizione d'aiuto rispetto ad una persona, ci trovia-

mo a dover fare i conti con aspetti soggettivi che entrano necessariamente in gioco in un rapporto interpersonale così significativo"

In generale, quali sono a suo parere le motivazioni che spingono a fare del volontariato ?

"Le motivazioni che spingono una persona a fare volontariato sono differenti l'una dall'altra e specifiche per ognuno. Credo che un elemento comune di queste persone sia però il ritenere la relazione umana una risorsa per il proprio ed altrui benessere"

"a testimonianza dell'opera e dell'impegno prestati nello svolgimento delle attività connesse all'emergenza nelle regioni dell'Umbria e delle Marche colpite dalla crisi sismica del settembre-ottobre 1997".

Tale è stata la motivazione per cui sabato 11 novembre scorso si è tenuta presso la Sala Consiliare del Comune di Malnate una cerimonia ufficiale durante la quale 15 volontari di SOS MALNATE hanno ricevuto dal Ministero degli Interni, cui compete per delega del Governo il coordinamento della Protezione Civile, il diploma di benemerenza e la medaglia per l'opera che nel 1997 sono prontamente andati a prestare presso il campo allestito nei comuni di Sorifa e Nocera Umbra, quando un terribile terremoto ha sconvolto quella terra.

Alla cerimonia erano presenti Sua Eccellenza il Prefetto di Varese Gianvalerio Lombardi, il Sindaco di Malnate Olinto Manini, il Prevosto di Malnate don Francesco Corti, membri della Giunta e del Consiglio Comunale e il presidente regionale delle Associazioni di Pubblica Assistenza.

Riportiamo i nomi dei nostri amici, ai quali vanno le congratulazioni di tutti i soci di SOS MALNATE:

Adelio Ambrosetti,
Adriano Arrighi,
Alessandra Bertolè Viale,
Claudio Cagnetti,
Gian Mario Centanin,

Sergio Contu,
Massimo Desiante,
Paolino Di Turco,
Giuseppe Ferrari,
Sabrina Malerba,

Mario Margarita,
Luigi Mariani,
Teresa Negri,
Ulisse Orazi,
Claudia Placidi.

ATTENZIONE !

Nuovo sistema prenotazione trasporti in ambulanza

SOS Malnate - Associazione Volontaria, nel tentativo di offrire un servizio sempre più efficiente alle persone che si rivolgono per la richiesta di trasporti in ambulanza di pazienti non deambulanti (per visite, ricoveri ospedalieri, ecc...) ha razionalizzato il sistema di prenotazione, stabilendo dei giorni e degli orari durante i quali saranno presenti in sede direttamente i responsabili dei servizi, con i quali si potranno prendere gli accordi del caso.

Rimangono invariate le disposizioni per quanto riguarda le dimissioni ospedaliere: non si accettano prenotazioni, ma per esse i richiedenti devono chiamare in sede direttamente al momento della dimissione.

Quanti volessero prenotare un'ambulanza di SOS Malnate, dovranno telefonare in sede al numero telefonico 0332 428555 nei seguenti giorni e ore, chiedendo dei signori Bianchi o Bertrecchi:

da lunedì a venerdì: 9 - 13 e 14.30 - 18.30 - sabato: 9 - 13

TESSERAMENTO 2001

SOS MALNATE SMS - SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO

Dal 2 Gennaio 2001 è aperto il nuovo tesseramento di SOS. Come più volte annunciato (anche su questo giornalino) i simpatizzanti SOS diverranno, sottoscrivendo la quota di L. 50.000 (L. 10.000 di iscrizione una tantum + L. 40.000 quota annua),

SOCI della SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO SOS MALNATE SMS.

Il tesseramento si svolgerà presso la sede di via 1° Maggio, 10:
dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18
il sabato mattina dalle 9 alle 12.

SOS MALNATE - ASSOCIAZIONE VOLONTARIA ONLUS

Via 1° Maggio, 10 - 21046 Malnate (VA)

Tel. 0332.428555 - Fax 0332.861105 - e mail: sosmalnate@tin.it

SOS MALNATE persegue esclusivamente le finalità di solidarietà sociale previste dal DLgs 460/97 ed è quindi idonea a ricevere erogazioni liberali deducibili (maggiori informazioni possono essere richieste al direttore) Le offerte inviate a SOS MALNATE per finalità specifiche vengono riservate esclusivamente a tali finalità. Quelle che pervengono senza l'indicazione di specifiche finalità vengono destinate a rispondere ai bisogni di gestione ordinaria dell'associazione.

Si possono far pervenire le offerte a SOS MALNATE - Associazione Volontaria:
tramite c.c.p. n° 13117213, indicando la causale del versamento